

ALLA DIREZIONE DEL COMPARTIMENTO
POLIZIA STRADALE DELL'EMILIA ROMAGNA
BOLOGNA

E,p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE ADP
ROMA

Questa O.S. è venuta a conoscenza che in molti reparti della Polizia Stradale ubicati nell'Emilia Romagna ove si effettua servizio di vigilanza stradale sulla viabilità ordinaria, le pattuglie non hanno a seguito il così detto POS per far effettuare i pagamenti delle sanzioni al C.D.S. a veicoli stranieri.

Come è noto la Comunità Europea chiede costantemente agli stati membri, statistiche sui controlli effettuati, in particolare sul trasporto internazionale di merci e di persone, ovviamente questo compito ricade principalmente sulla Polizia Stradale che nell'attività di controllo sul trasporto è sempre in prima linea sulle nostre strade.

Per questo motivo molti dirigenti richiedono al proprio personale in servizio di intensificare i controlli di veicoli di provenienza estera che effettuano trasporti internazionali oltre a quelli in ambito nazionale, questo però comporta alcune problematiche al personale operante.

Laddove infatti conducenti di veicoli immatricolati in un altro stato, commettano infrazioni al codice della strada, queste ai sensi dell'art. 207 del medesimo codice dovranno obbligatoriamente essere oblate immediatamente nelle mani degli agenti accertatori, così come particolari infrazioni commesse dai conducenti professionali dei veicoli immatricolati in Italia ai sensi dell'art. 202 del codice della strada.

Purtroppo, però sempre più spesso si incontrano difficoltà nella riscossione delle suddette oblazioni, non per mancanza di volontà del trasgressore a corrispondere la cifra dovuta, ma per la mancanza dei sistemi adeguati alla riscossione.

I conducenti, nell'era della dematerializzazione del denaro contante, si rendono sempre più spesso disponibili al pagamento tramite carta di debito (bancomat), purtroppo però gli sportelli in cui poter prelevare denaro contante sono posizionati all'interno dei centri abitati, dove i veicoli condotti da questa tipologia di conducenti spesso non possono accedere, e la maggior parte delle pattuglie dislocate sulla viabilità ordinaria non è dotata di POS.

Detto questo il personale operante si trova spesso di fronte ad un dilemma, procedere al fermo previsto in caso di mancata oblazione o caricare il conducente sul veicolo d'istituto per accompagnarlo al più vicino sportello bancomat e consentirgli il pagamento, sebbene la seconda ipotesi appaia più semplice pare contravvenire ad ogni disposizione sui trasportati nei veicoli d'istituto, mentre la prima comporta un onere eccessivo a carico di quei conducente e ditte titolari che danno la disponibilità al pagamento immediato delle sanzioni.

A sostegno di quest'ultimo punto si vuole ricordare che molte depositerie autorizzate, al quale sarebbero destinate quei veicoli, non consentono, per motivi di sicurezza, il pernottamento del conducente all'interno della cuccetta del veicolo che viene costretto a dover trascorrere una notte in albergo, nella migliore delle ipotesi.

A seguito di quanto detto parrebbe ovvio che la soluzione più semplice da adottare parrebbe fornire a quei reparti che non ne sono dotati, in particolare i reparti di viabilità ordinaria, di POS mobili ed è quello che questa OS chiede, anche a tutela degli operatori.

L'utilizzo del POS, infatti eviterebbe al personale Operante di dover maneggiare con denaro contante, e si escluderebbe il rischio di ritrovarsi vittime delle contraffazioni di banconote.

Inoltre, non sempre è semplice riuscire a restituire il resto dovuto per le cifre non “rotonde”, e laddove vi siano pagamenti ingenti con numerose banconote gli operatori sarebbero costretti a trascorrere l'intero turno con il denaro al seguito, con il rischio di perdita di banconote. Detto questo non è da sottovalutare il quantitativo di tempo in cui la pattuglia, spesso unica sul quadrante a causa delle scarse risorse umane dell'amministrazione, è costretta ad attendere il ritiro del denaro contante da parte del conducente e questa operazione potrebbe protrarsi per diverse ore a scapito di una maggiore efficacia dell'attività di controllo su strada.

Oltre che molti utenti, di cui conducenti professionali, a cui è stata comminata una sanzione ha espresso il desiderio di pagamento immediato al personale operante per godere della riduzione prevista del 30%, ma questo è previsto solo nel caso in cui la pattuglia sia dotata di POS, anche in questo caso potrebbe giovare sia all'utente che ha volontà di pagare che all'amministrazione che avrebbe immediata estinzione del procedimento amministrativo non dovendo attendere il pagamento, da cui ne trarrebbero beneficio le casse dello Stato.

Pertanto, questa O.S. chiede che si faccia carico della presente presso la Direzione del Servizio Polizia Stradale, nel richiedere i dispositivi oggetto della comunicazione.

Si ringrazia e si rimane in attesa di cortesi, urgenti notizie, al proposito di quanto precedentemente esposto.

Il Segretario Regionale

Ivan DONADIO